

Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: [Maddalenotizie@gmail.com](mailto:Maddalenotizie@gmail.com). Sito web: [Maddalenenotizie.com](http://Maddalenenotizie.com)

Attualità internazionale. La guerra in Iran

## Trump: “Spero in un accordo vicino”

**D**onald Trump ha sospeso l'attacco all'Iran in programma per lo scorso 19 maggio perché sono in corso “colloqui seri” che potrebbero portare a un accordo. Nell'annuncio sul suo social Truth, ribadisce che gli “Stati Uniti sono pronti a procedere con un assalto su vasta scala contro Teheran, con preavviso immediato, nell'eventualità in cui non venga raggiunta un'intesa accettabile”.

La decisione è stata presa su richiesta di Qatar, Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita convinti che le trattative in corso possano portare ad un accordo. Nell'eventuale intesa, ha chiarito Trump, ci sarà “un aspetto fondamentale”, ovvero “nessuna arma nucleare” per Teheran.

L'Iran sarebbe pronto ad accettare un lungo periodo di congelamento del suo programma nucleare anziché uno smantellamento completo, a condizione che l'uranio altamente arricchito, stimato in 400 chilogrammi, sia trasferito in Russia anziché negli Stati Uniti. Ma per Trump non è abbastanza. Si chiede poi un'apertura graduale e sicura dello Stretto di Hormuz con un ruolo garantito per il Pakistan e l'Oman in caso di attriti. Intanto lo stretto di Hormuz resta di fatto chiuso e al momento una sua riapertura appare lontana.

**G7: imperativo riaprire Hor-**

**muz e risolvere la guerra in Iran**

*“L'incertezza economica globale ha accentuato i rischi per la crescita e per l'inflazione, in un contesto di conflitto in corso in Medio Oriente, in particolare attraverso le pressioni sulle catene di approvvigionamento di energia, alimenti e fertilizzanti, che colpiscono in modo particolare i paesi più vulnerabili.*

*Per mitigare questi impatti negativi, riconosciamo che un rapido ritorno alla libera e sicura circolazione*



*ne attraverso lo Stretto di Hormuz e una soluzione duratura del conflitto sono imperativi”.*

Lo si legge nel comunicato finale del G7 Finanze concluso nei giorni scorsi a Parigi.

**S&P: se Hormuz rimarrà chiuso a lungo, la recessione in Ue è più vicina**

Con il prolungamento della chiusura dello Stretto di Hormuz “ci aspettiamo un rallentamento dell'economia europea e un aumento dell'inflazione, con un impatto negativo sulla domanda dei consumatori”.

Lo si legge in un report di S&P

dedicato alle conseguenze sull'economia del conflitto tra Usa, Israele e Iran.

*“Nel nostro scenario pessimistico, il mancato ripristino a pieno regime dell'apertura dello Stretto di Hormuz o una interruzione del cessate il fuoco, con ricadute sulle supply chain globali, potrebbero spingere il tasso di default fino al 5%. Una recessione diventa più probabile quanto più a lungo lo stretto rimane di fatto chiuso”.*

**Merz: “L'Iran deve porre fine al programma nucleare militare”**

*“Siamo due paesi fortemente dipendenti dalle esportazioni e prosperiamo grazie a rotte commerciali aperte. Pertanto, il blocco iraniano dello Stretto di Hormuz rappresenta una battuta d'arresto per entrambi”.*

Lo ha detto il cancelliere tedesco Friedrich Merz a Berlino in conferenza stampa con il presidente della Confederazione Svizzera Guy Parmelin.

*“Stiamo quindi lavorando con i nostri partner per ripristinare la libertà delle rotte marittime il prima possibile. Se si verificheranno le condizioni necessarie, la Germania sarà pronta a contribuire con le proprie capacità militari. Tuttavia, affinché ciò accada, l'Iran deve sedersi al tavolo dei negoziati, smettere di temporeggiare, di tenere in ostaggio la regione e il mondo intero e soprattutto porre fine al suo programma nucleare militare”.*

(Fonte: La stampa del 19 maggio 2026)

**Attualità. Interessante iniziativa popolare**

## Raccolta firme per la sistemazione di strada di Lobia

**D**allo scorso 8 maggio è partita in quartiere, su iniziativa di alcuni residenti, una raccolta firme da inoltrare poi al Sindaco, per chiedere di mettere in sicurezza strada di Lobia con la realizzazione di un marciapiede o di zone "salvavita".

La missiva recita testualmente: "Insieme per una strada di Lobia più sicura!

Vorremmo camminare lungo la via, senza che sia un pericolo.

Strada di Lobia è stretta, trafficata e priva di protezioni per chi va a piedi.

Cosa chiediamo:

- la realizzazione di un marciapiede o di zone "salvavita" per proteggere i pedoni e mettere in sicurezza il quartiere.
- A che punto siamo:

Il Consiglio di quartiere 7 ha già approvato la nostra richiesta all'unanimità ed è inoltre sostenuta dalla Parrocchia di Maddalene, dal Circolo Noi Associazione San Giuseppe e dal Marathon Club Maddalene.

Al termine della mobilitazione, presenteremo una richiesta formale al Comune di Vicenza.

La tua firma conta!

C'è tempo per aderire alla raccolta firme fino al 15 luglio.

Partecipa anche tu: la tua firma è fondamentale per ottenere un intervento concreto.

Mi raccomando firma una volta sola.

Punti di raccolta firme:

- Circolo Noi Associazione;
- Bar Fantelli Maddalene Vecchie;
- Laghetto 2000 Maglio di Lobia;
- Azienda agricola Desy Lobia;
- Il Lavandeto della Lobia.

La questione della sistemazione e messa in sicurezza di Strada di Lobia è datata e, purtroppo non è mai stata presa in seria considerazione né da questa amministrazione Possamai né dalla precedente sotto la guida di Rucco.

La motivazione di questa eterna "dimenticanza" può essere sostanzialmente così riassunta.

Strada di Lobia è una strada secondaria di collegamento tra il confinante comune di Caldogno ed il capoluogo, ma non per questo meno importante e trafficata: basti pensare allo sviluppo abitativo che ha avuto nei decenni scorsi la frazione di Rettorgole di Caldogno, divenuta una zona residenziale ad un passo dalla città. Chi vi abita spesso utilizza strada di Lobia come alternativa a via Sant'Antonino per raggiun-

gere prima strada Pasubio e poi i vari luoghi di lavoro, tra cui l'importante zona industriale ad ovest di Vicenza.

Infatti al mattino dalle 7,00 e fino alle 8,30 - 9,00, sono centinaia e centinaia le auto che si incolonnano lungo strada di Lobia per immettersi poi, in località Capiello, su strada Pasubio e procedere successivamente lungo le diverse strade che conducono verso il centro città e verso la già citata zona industriale.

E va ancora una volta sottolineata la pessima abitudine di troppi automobilisti frettolosi provenienti da strada di Lobia di svoltare a sinistra direttamente per immettersi in strada Pasubio, mentre la segnaletica stradale obbliga inequivocabilmente a girare a destra fino alla rotatoria con strada di Maddalene e poi procedere correttamente in tutte le direzioni.

Questa pericolosa manovra - vietata, è bene ricordarlo - ha già provocato in passato incidenti non solo per chi esce da strada di Lobia in modo scorretto, ma anche per chi provenendo da Costabissara in strada Pasubio, anziché proseguire fino alla rotatoria di via Rolle, decide, in barba al codice della strada, di imboccare strada di Lobia.

**Notizie dal Comune. Illuminazione attraversamenti pedonali e sostituzione montescalce al**

## Due interventi a Maddalene

**C**on una notizia pubblicata sul sito del Comune di Vicenza lo scorso 7 maggio, l'assessore ai lavori pubblici Silvano Spiller ha comunicato che grazie ad un finanziamento ministeriale di 421.000 euro saranno messi in sicurezza alcuni attraversamenti pedonali più sicuri di giorno e soprattutto di sera lungo le strade comunali più trafficate tra cui strada Pasubio e strada Maddalene.

Il piano prevede un intervento a tappeto su 28 attraversamenti

pedonali: 23 saranno dotati di illuminazione dedicata e di una nuova segnaletica sperimentale, mentre in corrispondenza di cinque passaggi zebrati già illuminati, sarà installata la nuova segnaletica.

Per quanto riguarda il nostro quartiere l'installazione dell'illuminazione e della segnaletica sperimentale sarà effettuata su due attraversamenti in strada Maddalene e altri due in strada Pasubio.

L'operazione deriva dall'adesione comunale al piano del ministero

delle Infrastrutture e Trasporti per la sostituzione e il potenziamento della segnaletica verticale prioritaria.

La seconda buona notizia riguarda la sistemazione del montescalce al cimitero di Maddalene, che con ogni probabilità sarà sostituito perché più costoso risulta riparare l'attuale, inservibile.

L'intervento al montescalce del cimitero di Maddalene, assieme ad altri di proprietà comunale, verrà ultimato entro la fine dell'anno con una spesa complessiva di 190.000 euro.

## 24 maggio: il Piave mormorò...

**Carla Gaianigo Giacomini**

**I**l nome *Piave* deriva dall'antico termine veneto *pian* che significa *fiume tranquillo*. La sua sorgente si trova nelle Dolomiti, precisamente alle falde del Monte Peralba e scorre verso il mare Adriatico passando per località come Belluno, Treviso e Venezia.

Durante la Prima Guerra Mondiale, il fiume divenne un fronte cruciale nel conflitto tra l'esercito Austro-Ungarico e le forze italiane. Il Piave si imprimerà per sempre nella memoria collettiva, quello che i suoi ponti ricordano ancora oggi come *Fiume sacro alla Patria*.

La sua storia inizia il 24 maggio 1915 quando le truppe italiane (o meglio il Regio esercito) attaccarono l'Austria dirigendosi verso le terre irredente del Trentino, del Friuli e della Venezia Giulia.

Un ricercatore scrive: *"Qui, 150 chilometri più indietro sulla sponda destra del Piave, è la prima battaglia, novembre e il dicembre 1917, in cui gli italiani resistono furiosamente agli ulteriori tentativi di avanzata del nemico. Di nuovo, nel giugno 1918 – è la seconda battaglia, quella che D'Annunzio ribattezza "del solstizio", la più cruenta di tutto il fronte meridionale della guerra.*

*Infine, nell'ottobre-novembre, terza battaglia, il Regio esercito passa all'offensiva: varca il Piave e inizia la grande offensiva finale conclusa con il vittorioso armistizio siglato il 3 novembre 1918 a Villa Giusti".*

Nelle lettere dei soldati e nei loro diari appare chiaro che quel corso d'acqua è la linea irrinunciabile, da difendere a costo della vita. Nei vecchi libri di storia era riportata una scritta immortalata su un muro di casa distrutta dalle bombe *"Tutti eroi! O il Piave o tutti accoppiati!"*

Tre battaglie ed una canzone e il Piave perde la sua identità di fiume e si personalizza diventando un soldato che combatte, un abbraccio che accoglie i tanti caduti,

una leggenda che parla di eroismo e di amor di patria. Molti anni fa il 24 maggio veniva commemorato nelle scuole. Forse qualcuno lo ricorda ancora. Nessuna retorica solo un momento in cui tutti gli alunni venivano raggruppati in cortile per cantare *"La canzone del Piave": Il Piave mormorava calmo e placido il passaggio dei primi fanti.....il 24 maggio...* Considerato il canto di guerra più amato dal popolo italiano è stato per un breve periodo, anche inno nazionale, prima dell'adozione ufficiale di quello di Mameli. Composta dal maestro Ermete Giovanni Gaeta, in arte E. A. Mario, *La Leggenda del Piave* è un omaggio ai soldati italiani che hanno combattuto sul fronte del fiume Piave, diventato simbolo della resistenza e della riscossa nazionale dopo la disfatta di Caporetto.

Il testo, semplice e diretto, racconta la guerra con gli occhi di chi l'ha vissuta in trincea: soldati contadini operai e giovani *"i ragazzi del '99"* chiamati a difendere il proprio Paese in un momento cruciale della sua storia.

La canzone in quattro strofe racconta l'intero arco della guerra: dall'entrata in campo dell'Italia all'eroica resistenza e alla vittoria finale. Il ritornello, *"Il Piave mormorò: non passa lo straniero!"*, diventa una delle frasi simboliche della nostra storia nazionale, simbolo di un popolo che si rifiuta di essere sopraffatto.

Aldo Cazzullo, giornalista e scrittore, nel suo libro *"Guerra dei nostri nonni"* (Mondadori, 2018) racconta il conflitto del 15/18 sul fronte italiano attraverso lettere, diari di guerra e testimonianze.

Una di queste è particolarmente toccante. *"Alcuni soldati non hanno ancora compiuto 18 anni. Sono arrivati in treno il giorno prima, terrorizzati dall'eco sorda del cannone e*

*dall'odore di morte. Eppure non si sbandano."* Annoterà Diaz o il suo ufficio stampa, con una punta di retorica: *"Li ho visti i ragazzi del '99. Andavano in prima linea cantando. Gli ho visti tornare in esigua schiera. Cantavano ancora"*.

Molti di essi ora riposano nell'Ossario di Nervesa della Battaglia sul Montello, nel Sacrario di Fagare e poi c'è l'isola dei Morti, luogo sulla sponda del fiume Piave oltre il Montello, dove negli ultimi giorni di ottobre 1918, si sviluppò l'offensiva della Battaglia della Vittoria che portò alla fine della Grande Guerra. Qui sacrificarono la vita migliaia di giovanissimi soldati, i diciannovenni

Ragazzi del '99. Ora il terreno che era ricoperto di cadaveri portati dalla corrente del fiume, è un meraviglioso giardino che ospita una chiesetta dedicata alla Madonna del Piave e cippi commemorativi costruiti con i sassi del fiume.

Lo studio della Storia sembra ormai desueto, ma è proprio nella Storia che troviamo le nostre radici. Date ed avvenimenti non possono essere monopolizzati né tanto meno cambiati. Salvaguardando il passato difendiamo la nostra libertà. E soprattutto la Storia ci aiuta a non dimenticare... Da una lettera dal Fronte: *"O genitori, parlate, parlate fra qualche anno, quando saranno in grado di capirvi, ai miei fratellini, di me, morto a vent'anni per la Patria. Parlate loro di me; sforzatevi di risvegliare in loro il ricordo di me... Che è doloroso il pensiero di venire dimenticato da essi. Fra dieci, vent'anni, forse non sapranno più di avermi avuto fratello.* (da *"La guerra dei nostri nonni"* di A. Cazzullo, Mondadori).

Non dimentichiamo il 24 maggio quando l'esercito marciava per raggiungere la frontiera... per darci la dignità di nazione libera.



Vita del quartiere

# Fine maggio: tempo di Sagra e di Galopera

**A** primavera inoltrata, ecco arrivare due classici appuntamenti di fine maggio per il nostro quartiere: la 22<sup>a</sup> Festa di Primavera da venerdì 29 maggio e fino a lunedì 8 giugno e la 40<sup>a</sup> edizione de La Galopera, la marcia podistica non competitiva di 4 - 8,5 - 12 - 16,5 e 20 km per le vie del nostro quartiere di Maddalene con sconfinamenti nei vicini comuni di Monteviale e Costabissara, organizzata dal Marathon Club in programma domenica 31 maggio prossimo. Sono due appuntamenti fissi che richiameranno sicuramente tantissime persone anche da fuori quartiere e contribuiranno ad animare le serate di questo fine maggio, per la verità poco primaverile, ma che le previsioni meteo garantiscono favorite da temperature che invoglieranno le persone ad uscire di casa per trascorrere in compagnia qualche ora piacevole o per gustare camminando, domenica mattina 31 maggio, le bellezze della natura che i diversi percorsi de la Galopera garantiscono a beneficio di chi vorrà parteciparvi.

Tutti gli organizzatori delle due manifestazioni assicurano di aver profuso il massimo impegno nella preparazione dei rispettivi eventi per favorire la più ampia partecipazione degli amanti tanto delle sagre che delle camminate. La Festa di Primavera si concluderà lunedì 8 giugno con l'estrazione della lotteria e con il classico spettacolo pirotecnico alle ore 23,00. Poi venerdì 12 giugno ci sarà la 22<sup>a</sup> edizione de La Lucciolata, l'altra manifestazione podistica organizzata dal Marathon Club in serata il cui ricavato andrà devoluto a favore della Casa di Via di Natale di Aviano, centro di cura per i malati terminali di tumore e per i loro famigliari.



Venerdì 29 maggio	
ore 17.30	Festa della famiglia con la scuola dell'infanzia "S. Giuseppe" di Maddalene
ore 19.00	Apertura stand
ore 21.00	Ballo country con il maestro <b>WALTER</b>
Sabato 30 maggio	
ore 21.00	Ballo liscio con l'orchestra <b>SERGIO CREMONESE</b>
Domenica 31 maggio	
ore 21.00	Ballo liscio con l'orchestra <b>GRAZIANO MARASCHIN</b>
Lunedì 1 giugno	
ore 21.00	Serata danzante con <b>DJ DUEDINOTTE</b> Lo show musicale '80 - '90 - 2000
Martedì 2 giugno	
ore 21.00	<b>132° PARALLELO</b> in concerto tributo <b>NOMADI</b>
Giovedì 4 giugno	
ore 21.00	La compagnia teatrale <b>NAUTILUS CANTIERE TEATRALE</b> presenta: <b>QUATTRO DONNE E UN BASTARDO</b>
	<b>SOLO PIZZA E BIBITE</b>
Venerdì 5 giugno	
ore 21.00	Ballo latino-americano con <b>DJ DAVIDE e IL SUO STAFF</b> Merenghe baciata salsa e tanta tanta animazione
Sabato 6 giugno	
ore 21.00	Serata danzante con <b>DJ GAGGIA</b>
Domenica 7 giugno	
ore 21.00	Ballo liscio con l'orchestra <b>GLAMOUR</b>
Lunedì 8 giugno	
ore 21.00	Serata rockband italiana con il gruppo <b>OCCHIO X OCCHIO</b>
ore 22.30	<b>ESTRAZIONE LOTTERIA</b>
ore 23.00	<b>Spettacolo pirotecnico</b>

DURANTE LA MANIFESTAZIONE SARÀ IN FUNZIONE:  
Ricco stand eno-gastronomico - Pizza con forno a legna - Birra alla spina  
Stand degustazione vini doc - Sottoscrizione a premi - Pesca di beneficenza - Mercatino del libro usato

## MADDALENE/VICENZA

**22<sup>a</sup> LA LUCCIOLATA**

<b>Luogo partenza e arrivo</b>	Centro Sportivo - Strada Maddalene 49/A
<b>Percorso</b>	Km.: 5 - 10
<b>Partenza</b>	ore: 21.00
<b>Itinerari percorribili</b>	dalle ore 21.00 alle ore 22.30
<b>Ristori</b>	1 + 1 finale
<b>Terreno</b>	Pianeggiante - Misto semi collinare
<b>Organizzazione</b>	Ass. Marciatori Marathon Club
<b>Responsabile</b>	Umberto Varo 331/1059716
<b>Commissario Tecnico</b>	Guerrino Sandini Guerra
<b>Commissari Aggiunti</b>	Ass. Marciatori Marathon Club
<b>Ass. Marciatori Marathon Club</b>	Via Chiodo, 5/F - 36033 Isola Vicentina
<b>c/o Varo Umberto</b>	E-mail: marathonclub@hotmail.com





**MADDALENE DI VICENZA**  
40<sup>a</sup> edizione

**la galopera**  
Domenica 31 maggio 2026

**Evento podistico ludico motorio**  
di km 4 | 8,5 | 12 | 16,5 | 20  
Percorsi misti collinari con ristori




Stainless steel manufacturing  
Fittings  
Valves

**FIASP 2026**  
REGOLAMENTO EVENTO LUDICO MOTORIO

Partenza dalle ore 7:30 alle ore 9:30 - Chiusura dell'evento alle ore 13:00  
Iscrizione singoli entro le ore 9:30 di domenica 31 maggio 2026  
Iscrizione gruppi entro le ore 21:00 di venerdì 29 maggio 2026  
Per informazioni e iscrizioni tel. 331 1059716  
Omologata FIASP con nota n. 35 del 05/02/2026 del CT di Vicenza

**Arrivederci a sabato 6 giugno 2026**